

www.ifrorum.it

Directa e le Universiadi del trading, prima Tor Vergata



Si chiama Alpha Brothers ed è la squadra prima in classifica nel campionato universitario di trading on-line dopo una settimana di competizione. Il team, composto da ragazzi della facoltà di economia di Tor Vergata, è sul podio con una performance del 16,12%, la seconda è praticamente al palo, si tratta del Bocconi Fund con una performance pari allo 0,02%. Sullo zero tondo sono anche Ami Trading (Economia Brescia), Carpe Diem (Economia Sacro Cuore Milano) e Greenwich (Economia La Sapienza Roma). Ultima al momento è invece Waikiki (Economia La Sapienza Roma) con una performance negativa del 12,71%.

Ma su quali titoli hanno puntato i primi in classifica? Sicuramente pochi giorni di gara non sono indicativi per fornire responsi. Sono emerse però delle preziose indicazioni dai protagonisti su quanto fatto finora. Più che a una selezione di azioni, i componenti della squadra di Tor Vergata hanno mostrato rispetto alle altre squadre due attitudini. La prima è una dimestichezza con la piattaforma, due di loro, avevano già un conto di trading sul quale operavano prima dell'inizio del campionato. La seconda è una conoscenza degli strumenti di analisi tecnica utili al di là dei fondamentali a catturare la direzione sui mercati.

Il torneo è però ancora lungo, la gara durerà sei mesi e quindi c'è tempo per rifarsi. Sono attesi ancora iscritti, c'è tempo fino al 5 aprile. "Abbiamo contatti con altre 22 squadre", ha spiegato Elena Motta di Directa sim, "non tutte però porteranno al termine l'iscrizione ma il torneo è destinato indubbiamente a crescere in termini di partecipazione".

Va ricordato che l'iscrizione è a costo zero, che Directa mette a disposizione 5 mila euro su ogni conto con una leva pari a cinque. Si può investire sui mercati locali e internazionali azioni e future. Ogni squadra è composta da tre a cinque membri. Il meccanismo più interessante è quello relativo alla fase finale della gara. Le plusvalenze sul conto saranno intascate dai trader, mentre Directa prenderà in carico le perdite. C'è tutto da guadagnare sostanzialmente e nulla da perdere.

Poiché sono coinvolte le singole Banche di Credito Cooperativo locali gli studenti avranno la possibilità di mettersi in mostra nei confronti dei singoli istituti di credito.

Arrivano gli indici. Fin qui il campionato universitario, per quanto riguarda i servizi offerti dalla sim va ricordata l'introduzione degli indici D Fra e D Ger. Si tratta di due benchmark che replicano l'andamento del Cac40 e del Dax30. Ma perché sono stati introdotti? La sim aveva la necessità di offrire dei benchmark di riferimento, a coloro che seguivano il mercato francese e quello tedesco. Le blue chips dei due listini sono offerte attraverso il Chi-X, mancavano quindi gli indici ufficiali che sono distribuiti dalle rispettive borse. Ma gli indici proposti replicano in maniera precisa gli omologhi ufficiali? "Esiste uno scarto molto limitato quasi irrilevante della misura dello 0,01%", ha concluso la Motta. La perfezione non è di questo mondo!